

ESATTO S.P.A. A SOCIO UNICO

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	01051150322
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 120743
P.I.	01051150322
Capitale Sociale Euro	840.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Andamento della gestione e commento dei risultati della Società

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 664.003; il risultato prima delle imposte è di Euro 927.340. Il risultato economico dell'esercizio 2023 segna un incremento di oltre 80mila Euro rispetto l'anno precedente, nonostante il venire meno di circa 70mila Euro di compensi relativi alla riscossione ordinaria delle tariffe del servizio di refezione scolastica e dei servizi educativi dovuto all'internalizzazione, a partire dal secondo trimestre, dell'attività da parte del Comune di Trieste. L'ammontare dei costi della produzione è rimasto pressoché invariato rispetto l'anno precedente, essendo passato da Euro 4.701.414 del 2022 a Euro 4.711.858 (Euro 10.445, +0,22%), mentre il valore della produzione è aumentato leggermente, passando da Euro 5.525.762 a Euro 5.610.591 (Euro 84.829, +1,51%). La differenza positiva tra valore e costi della produzione è pari a Euro 898.732.

Nel 2023 è entrata in vigore l'ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma), che nella regione Friuli Venezia Giulia ha sostituito l'IMU. Se dal punto di vista normativo e dei rapporti con i contribuenti la nuova imposta non ha comportato particolari difficoltà operative, l'istituzione dei nuovi codici tributo e la moltiplicazione degli stessi rispetto al precedente regime ha comportato la necessità di apportare significative modifiche all'applicativo gestionale per il corretto recepimento e abbinamento dei flussi di pagamento degli F24. La nuova imposta, che prevede un maggiore gettito a favore dei comuni (la quota relativa ai fabbricati di categoria catastale D, che l'IMU riservava allo Stato), ha contribuito all'incremento del volume complessivo delle entrate introitate per conto del Comune di Trieste, nonostante la riduzione di oltre 3 milioni di Euro dell'incassato per la refezione scolastica e i servizi educativi. Complessivamente, Esatto S.p.A. nel 2023 ha riscosso Euro 122.575.674,00, rispetto a Euro 116.783.258,00 dell'anno precedente (+5.792.416,00), registrando un aumento del 4,96%. A tale aumento di gettito non è corrisposto un aumento degli aggi corrisposti alla Società, in quanto la percentuale prevista per l'ILIA è stata ridotta da 1,7, precedentemente riconosciuto per la riscossione spontanea dell'IMU, a 1,6%, mantenendo invariato il corrispettivo.

In esecuzione del "Contratto di servizio tra Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. per i servizi inerenti le attività di gestione tributaria ed extratributaria", entrato in vigore dal 1° gennaio 2017 e successive integrazioni, è proseguita la riscossione della TARI, delle tariffe relative alle mense scolastiche e ai servizi educativi (SIS, nidi, scuole materne comunali e convenzionate, ricreatori e centri estivi) limitatamente al primo trimestre, delle sanzioni amministrative relative al Codice della Strada, del Canone Unico Patrimoniale, delle tariffe di sosta su strada e nei parcheggi pubblici comunali, della gestione dell'Imposta di soggiorno, nonché del plateatico e, limitatamente all'accertamento delle annualità pregresse, dell'IMU, della TASI e del COSAP.

Passando ad analizzare le principali entrate gestite, sono stati riscossi 54,7 milioni di Euro di ILIA e 32,1 di TARI, la riscossione coattiva si è stabilizzata a 5,8 milioni di Euro, l'accertamento IMU è passato da Euro 3.260.079,00 a Euro 3.434.531,00 (+5,35%), quello della TARI da Euro 1.256.458,00 a Euro 1.874.026,00 (+49,15%). È aumentato in misura significativa il gettito del Canone Unico Patrimoniale, passato da Euro 6.028.711,00 a Euro 7.117.467,00 (+18,06%), quello dei parcheggi, passato da poco meno di tre milioni di Euro a oltre 3,1 milioni e quello dell'Imposta di soggiorno, passato da circa 1,7 milioni a oltre 2,1. L'attività di accertamento relativa ai cosiddetti "tributi maggiori" ha sicuramente contribuito al pagamento spontaneo (ravvedimento operoso) nel corso del 2023 di oltre 7 milioni di Euro di IMU di competenza delle annualità precedenti.

Nel 2023, il totale di aggi e compensi a carico del Comune di Trieste è diminuito in applicazione degli accordi

contrattuali vigenti e la sua incidenza è passata dal 4,32 al 4,10% sul totale riscosso, che è aumentato del 4,96%, passando da Euro 116.783.258,00 a 122.575.674,00. Considerando tutte le somme, compresi i dividendi pagati dalla Società nel 2023, introitate dal Comune e tutti i costi a carico dell'Ente (aggi e compensi, I.V.A. e spese di notifica del C.d.S.), la differenza positiva supera i 116,7 milioni di Euro, rispetto ai 110,3 dell'esercizio precedente e, soprattutto, rispetto ai 95,3 milioni del primo anno di vigenza dell'attuale contratto. I dati analitici, riportati nella tabella che segue, confermano l'appropriatezza e la convenienza della scelta del Comune di Trieste di affidare la gestione delle entrate alla propria società *in house*. L'unica flessione registrata è riferita al 2020, anno caratterizzato dalle difficoltà economiche causate dalla pandemia da CoViD-19, e dalle conseguenti normative emergenziali in materia di tributi ed entrate e sospensione delle attività di riscossione.

anno	riscosso	totale aggi	%	i.v.a.	spese postali CdS	totale costi	dividendi pagati	saldo
2017	100.310.258,00 €	3.978.069,00 €	3,97	875.175,18 €	215.996,43 €	5.069.240,61 €	91.674,00 €	95.332.691,39 €
2018	103.568.709,00 €	4.033.693,00 €	3,89	887.412,46 €	281.828,78 €	5.202.934,24 €	- €	98.365.774,76 €
2019	109.205.180,00 €	4.363.177,00 €	4,00	959.898,94 €	333.503,44 €	5.656.579,38 €	- €	103.548.600,62 €
2020	103.544.002,00 €	3.867.786,00 €	3,74	850.912,92 €	238.018,82 €	4.956.717,74 €	- €	98.587.284,26 €
2021	111.441.879,00 €	4.418.936,00 €	3,97	972.165,92 €	231.927,44 €	5.623.029,36 €	- €	105.818.849,64 €
2022	116.783.258,00 €	5.041.244,00 €	4,32	1.109.073,68 €	268.216,79 €	6.418.534,47 €	- €	110.364.723,53 €
2023	122.575.674,00 €	5.027.243,00 €	4,10	1.105.993,46 €	292.308,00 €	6.425.544,46 €	553.971,00 €	116.704.100,54 €

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 82.269 Euro per immobilizzazioni immateriali e 38.364 Euro per immobilizzazioni materiali. In particolare, sono stati capitalizzati software (Euro 6.725,00), apportate migliorie su beni di terzi (75.544 Euro), e acquistati attrezzature, per lo più telefoniche e da ufficio (Euro 4.342), tre automezzi (Euro 33.732) e un pc (Euro 290,00).

Principali dati economici

Nella tabella che segue si fornisce una rappresentazione sintetica del conto economico riclassificato della Società, posto a confronto con i dati relativi all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2023	2022	Delta
Ricavi netti	5.537.199	5.480.523	56.676
Consumi di materie prime	0	0	0
Altri ricavi	73.391	45.239	28.152
PRIMO MARGINE	5.610.590	5.525.762	84.828
Costo del personale	2.592.840	2.492.031	100.809
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.875.853	2.042.201	(166.348)
Altri costi d'esercizio	161.850	116.395	45.455
Accantonamenti	0	0	0
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	980.047	875.135	104.912
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	49.234	22.709	26.525
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	32.081	27.370	4.711
Svalutazioni	0	708	(708)
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	898.732	824.348	74.384
Risultato della gestione finanziaria	28.608	8.694	19.914
Risultato della gestione straordinaria	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE - EBT	927.340	833.042	94.298
Imposte sul reddito	-263.337	-249.915	(13.422)
UTILE NETTO	664.003	583.127	80.876

A migliore descrizione dei risultati economici conseguiti dalla Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI ECONOMICI	2022	2021	Delta
ROI - Return in Investments	34,04%	32,58%	1,46%
ROE - Return on Equity	25,15%	23,04%	2,10%
ROS - Return on Sales	16,23%	15,04%	1,19%

Il *ROI*, rappresentato dal rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e la somma tra capitale circolante netto ed attività fisse, indica l'attitudine dell'impresa a rendere proficui gli investimenti realizzati nella gestione caratteristica; la posta si attesta al 34,15%.

Il *ROE* è invece calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore del patrimonio netto e sintetizza la redditività globale della gestione, esprimendo infatti la remunerazione del patrimonio netto. L'indice si attesta al 24,89%.

Il *ROS*, calcolato come rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e fatturato, rappresenta il reddito medio per unità di vendita, ossia la marginalità ottenuta dalla vendita dei propri servizi. La posta si attesta al 16,23%.

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2023	2022	Delta
Immobilizzazioni immateriali nette	93.888	60.854	33.034
Immobilizzazioni materiali nette	108.557	102.273	6.284
Partecipazioni immobilizzate	0	0	0
Altre attività non correnti	10.011	10.008	3
Attivo immobilizzato	212.456	173.135	39.321
Crediti commerciali verso terzi e verso controllanti	1.659.218	1.711.438	(52.220)
Altri crediti a breve	357.531	410.733	(53.202)
Rimanenze	0	0	0
Ratei e risconti attivi	17.505	30.886	(13.381)
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Attività a breve	2.034.254	2.153.057	(118.803)
Debiti commerciali verso terzi e verso controllanti	(445.401)	(378.273)	(67.128)
Altri debiti a breve	(1.573.966)	(1.594.900)	20.934
Ratei e risconti passivi	(4.708)	(3.808)	(900)
Passività a breve	(2.024.075)	(1.976.981)	(47.094)
Capitale d'esercizio netto	10.179	176.076	(165.897)

TFR	(761.758)	(775.706)	13.948
Fondi rischi	(164.537)	(164.537)	0
Altri debiti a medio/lungo termine	(1.422.499)	(1.583.639)	161.140
Passività a medio/lungo termine	(2.348.794)	(2.523.882)	175.088
Capitale investito Netto	(2.126.159)	(2.174.671)	48.512
Patrimonio Netto	(2.640.521)	(2.530.488)	(110.033)
PFN a medio lungo termine	0	0	0
PFN a breve termine	4.766.680	4.705.159	61.521
PN e indebitamento finanziario netto	2.126.159	2.174.671	(48.512)

Dai dati sopra esposti emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, a migliore descrizione della quale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2023	2022	Delta
Margine primario di struttura	2.428.065	2.357.353	70.712
Quoziente primario di struttura	12,43	14,62	-2,19

Il quoziente primario di struttura, determinato quale rapporto fra il capitale netto ed il valore netto delle immobilizzazioni, mette in risalto la capacità dell'azienda di finanziare con mezzi propri le immobilizzazioni nette.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023, confrontata con quella al termine dell'esercizio precedente, viene rappresentata nella tabella che segue (unità di euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2023	2022	Delta
Banche attive	4.745.188	4.689.921	55.267
Denaro e altri valori in cassa	21.492	15.238	6.254
Disponibilità liquide e azioni proprie	4.766.680	4.705.159	61.521
Debito vs banche per finanziamenti - quota a breve termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a breve termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a breve termine	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti Finanziari a breve	0	0	0
PFN a breve termine	4.766.680	4.705.159	61.521

Debiti vs banche per finanziamenti - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a medio lungo termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
PFN a medio lungo termine	0	0	0

Posizione Finanziaria Netta	4.766.680	4.705.159	61.521
------------------------------------	------------------	------------------	---------------

La posizione finanziaria netta si attesta su un valore positivo di Euro 4.766.680 diretta conseguenza delle disponibilità liquide risultanti alla data di chiusura dell'esercizio, e dell'assenza di debiti di natura finanziaria.

Una siffatta struttura, caratterizzata dall'assenza di ricorso al capitale oneroso di terzi, rende non significativa l'analisi a mezzo dei più diffusi e condivisi indici di natura finanziaria.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale – informazioni, queste, peraltro espressamente richieste dal disposto dell'art. 2428, secondo comma, c.c..

L'organico medio aziendale impiegato nel corso dell'esercizio in commento ammonta a 44 unità; i contratti applicati sono quelli del settore bancario, degli autoferrotranvieri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi. Non si sono registrati nel corso dell'esercizio infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola; inoltre, la Società non ha addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

In ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, si rileva che l'attività svolta non comporta particolari riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c. si dà atto che la Società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato la capitalizzazione di costi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Di seguito il dettaglio dei rapporti con il Comune di Trieste, che detiene il capitale sociale della nostra Società:

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Comune di Trieste	152.719	1.089.880	1.604.753	37.917	5.319.551	49.476

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste dal Contratto di servizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che, al 31/12/2023, non esistevano azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

È in corso di approvazione un ulteriore *addendum* contrattuale, che non prevede l'attivazione di nuovi servizi da parte della Società (se non alle modalità organizzative in corso di valutazione per dare attuazione all'art. 8 della L. 38/2001), ma va a formalizzare le novità intervenute a livello normativo (sostituzione di COSAP, ICP e DPA con il CUP e introduzione dell'ILIA in Friuli Venezia Giulia) e organizzativo (gestione diretta da parte del Comune delle tariffe della refezione scolastica e dei servizi educativi, qualità del servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con i contribuenti TARI) dal 2021 al 2023. Per il resto, è prevedibile il proseguimento e lo sviluppo delle attività attualmente in essere; l'*addendum* prevede che il servizio delle pubbliche affissioni, del quale il Comune ha già previsto la dismissione, sia mantenuto attivo, almeno, fino al 31/12/2024.

Non vi è ancora una data precisa per il trasferimento presso la nuova sede ("ex Meccanografico"), ma la sua programmazione sta già impegnando la Società, soprattutto, per quanto attiene il settore ICT.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di anticipare eventuali effetti negativi che potrebbero ripercuotersi sulla redditività e sull'equilibrio patrimoniale e finanziario della stessa.

A tal fine, i rischi finanziari considerati sono i seguenti:

- **Rischio di credito** - per quanto concerne il rischio di credito, vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi, benché le controparti commerciali possano considerarsi con solvibilità accertate; i crediti di quei clienti, che comunque rappresentano una minima percentuale dell'importo complessivo, che non ottemperano puntualmente ai propri impegni vengono prudentemente svalutati.
- **Rischio finanziario** - circa la gestione finanziaria si segnala che la Società non ha in essere linee di credito in quanto riesce a far fronte con le proprie risorse alle esigenze di liquidità; non risulta pertanto significativo il rischio finanziario.
- **Rischio di mercato** - tenuto conto dell'attività peculiare della Società, non risulta significativo il rischio di mercato.

Informativa ex art. 6 D.Lgs. n. 175/2016**Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)**

Per il periodo di vigenza del Contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. (01/01/2017 – 31/12/2025) il prospetto di conto economico presentato prevedeva un margine di utile non più elevato di quello necessario a far fronte a eventuali rischi gestionali non pianificabili a priori, coerentemente con la natura della Società. Superato il biennio 2020-21, dal 2022 la redditività è considerevolmente aumentata, rendendo remota l'ipotesi di crisi aziendale; in ogni caso, il contratto di servizio prevede la possibilità di revisione dello stesso con cadenza annuale e, più specificatamente, all'art. 14 "Disciplina specifica dei corrispettivi", che "gli aggi ed i corrispettivi di cui al presente articolo, su richiesta di ciascuna delle parti, possono essere ricalcolati annualmente tenuto conto sia della "durabilità" nel tempo della Società che dei risultati di bilancio annuali di Esatto S.p.A. (...)".

Il prospetto di conto economico della gestione dei servizi oggetto del contratto di servizio è stato predisposto partendo dai dati storici della contabilità industriale di Esatto S.p.A. e procedendo alla loro normalizzazione, sterilizzando tutte le poste attive e passive legate a eventi non ripetibili. I centri di costo sono stati individuati sulla base della rilevanza delle singole attività e della possibilità di attribuzione certa dei costi diretti. L'imputazione percentuale dei costi generali è stata fatta sommando il totale dei costi di ciascun centro di imputazione e attribuendo a ciascuno una percentuale sul totale dei costi diretti e, di conseguenza, indiretti. Una volta stabilito il totale dei costi di ogni centro di imputazione, si è proceduto al calcolo dell'aggio (calcolato in base al dato storico di ciascuna entrata) o compenso necessario a garantire l'equilibrio economico di ogni attività affidata alla Società, in modo che, pur risultando la remunerazione richiesta conveniente per l'Ente affidante rispetto alle alternative offerte dal mercato, ogni singolo centro di costo sia in grado di garantire il proprio equilibrio economico.

La struttura amministrativa, con cadenza trimestrale, elabora situazioni contabili riclassificate, al fine di verificare l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali. Tali

strumenti hanno anche lo scopo di valutare il teorico rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale, ed eventualmente adottare tempestivamente i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento di situazioni di crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

Il "Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società *in house providing* a totale partecipazione del Comune di Trieste", approvato con D.C. n. 6 del 20/01/2020 prevede la presentazione, entro il 30 settembre di una relazione previsionale sull'andamento della società, il piano delle assunzioni e il piano degli acquisti e alienazioni immobiliari, nonché di un report semestrale in cui vengano evidenziati l'andamento della situazione economico-finanziaria e dei flussi di liquidità, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e i relativi indicatori quantitativi e qualitativi, le cause di eventuali scostamenti rispetto alle direttive dell'Ente socio, gli indicatori extra-contabili (standard qualitativi e tecnici, indagini di *customer satisfaction*), eventualmente previsti dai Contratti di servizio e/o dalla Carta dei servizi, le procedure assunzionali e i principali atti di gestione del personale, l'andamento del fatturato, anche ai fini della verifica di quanto disposto all'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii, come recepito nello Statuto.

Strumenti integrativi di governo societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si dà conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attività svolta.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attuale svolgimento di attività unicamente a beneficio del Socio unico non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Per la tipologia di attività esercitata non sussistono, inoltre, particolari rischi in relazione alla tutela dell'altrui proprietà industriale e intellettuale.

b) Ufficio di controllo interno

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, che riporta direttamente al Direttore generale, sia adeguatamente strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'azienda per collaborare con l'Organo di controllo e il Revisore, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti, e per riferire sulla regolarità e l'efficienza della gestione con la cadenza almeno trimestrale prevista dalla legge per le verifiche periodiche. Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le procedure interne non prevedono la trasmissione periodica di relazioni; ogni informazione è assunta dal Collegio e dal Revisore, nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Già nel 2019 è stato adottato il Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, che recepisce il Codice Etico, già in vigore, e comprende il "Piano di prevenzione della corruzione e Piano per la trasparenza e l'integrità". Il citato Contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. prevede, inoltre, all'art. 23 "Osservanza dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii." che "Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto la Società ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.1.2014,

immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto; la violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente atto”.

In ogni caso, Esatto S.p.A. impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli *stakeholders*.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Pur non adottando ulteriori strumenti di responsabilità sociale di impresa, l'attività della Società si conforma ai valori del Socio unico Comune di Trieste, richiamati dal contratto di servizio (artt. 5 “Modalità di erogazione dei servizi”, 23 “Osservanza dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii” e 24 “Patto d'integrità”).

Trieste, 29 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione